

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 249 del 7 Marzo 2022

Contributo assegnato alla Diocesi di Carpi per l'intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali:

**“Chiesa cattedrale di S. Maria Maggiore/Duomo- Collegiata di S. Maria Maggiore”
Via Don Minzoni n. 3 - Mirandola
identificato con n. ordine 2475**

Ordinanza n. 17 dell'11 giugno 2021 - “Allegato “C1” Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 e Allegato “F” Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017.

Integrazione del III acconto liquidato con Decreto n. 138 del 21/01/2019 per € 509.126,73

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle

Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto-Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 – Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015".

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con Ordinanza del Commissario delegato n. 111 del 27 settembre 2013 e Ordinanza n.120 dell'11 ottobre 2013 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1388 del 27 settembre 2013; con deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 17 febbraio 2014 e con Ordinanza del Commissario delegato n. 14 del 24 febbraio 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 9 giugno 2014 e l'ordinanza del Commissario Delegato n. 47 del 13 giugno 2014; con deliberazione della Giunta regionale n.1822 del 11 novembre 2014 e ordinanza del Commissario delegato n. 73 del 20 novembre 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 23 marzo 2015 e ordinanza del Commissario delegato n.10 del 25 marzo 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n.37 del 29 luglio 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1666 del 2 novembre 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n.48 del 4 novembre 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 15 febbraio 2016 e Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016 e con deliberazione della Giunta regionale n. 753 del 30/05/2016 e Ordinanza n. 33 del 3 giugno 2016, con deliberazione della Giunta regionale n. 1.618 del 7 ottobre 2016 e Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016, con deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 6 marzo 2017 e Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17 luglio 2017 e Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1643 del 30 ottobre 2017 e con Ordinanza n.27 del 13 novembre 2017; con deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del 14/05/2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 Maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019; con deliberazione della Giunta regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e con Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019; con delibera della Giunta Regionale n. 1686 del 23 novembre 2020 e Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020 ed infine con delibera della Giunta Regionale n. 852 del 09 giugno 2021 e Ordinanza n. 17 dell'11 giugno 2021;

Considerato che con delibera della Giunta Regionale n. 852 del 09 giugno 2021 e Ordinanza n. 17 dell'11 giugno 2021 sono stati approvati gli aggiornamenti al 29 maggio 2021 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e dell'Edilizia Scolastica-Università, dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18 e degli Interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- **Relazione** *(allegato "A");*
- **Programma delle Opere Pubbliche** *(allegato "B");*
- **Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18** *(allegato "B/1");*
- **Programma dei Beni Culturali** *(allegato "C");*

- Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 (allegato "C/1");
- Elenco interventi con importi a € 50.000,00 – Opere Pubbliche, Beni Culturali, Edilizia Scolastica ed Università (allegato "D");
- Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 (allegato "D/1");
- Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-2014 (allegato "D/2");
- Regolamento (allegato "E");
- Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017 (allegato "F");
- Elenco degli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori (allegato "G");

Preso atto che i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 complessivamente prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a **€ 976.837.961,28** secondo quanto previsto Ordinanza n. 17 dell'11 giugno 2021, che risulta finanziato:

- per **€ 122.629.568,00** con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge 01 agosto 2012 n. 122;
- per **€ 401.158.393,28** con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 dello stesso Decreto-legge n. 74/2012;
- per **€ 160.000.000,00** con i fondi autorizzati per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per **€ 293.050.000,00** con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718.

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 Novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 "*Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718*", con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "*Assegnato Mutui*" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

Ravvisato che l'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato "E" Ordinanza n. 17 dell'11 giugno 2021) stabilisce che il Soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

Preso atto che l'intervento con soggetto attuatore **Diocesi di Carpi**, identificato con **N. Ordine 2475** e denominato **“Chiesa cattedrale di S. Maria Maggiore/Duomo-Collegiata di S. Maria Maggiore” – Via Don Minzoni n. 3 – Mirandola** risulta inserito nell'Allegato “C1” Piano 2013-2014-2016-2018 di cui all'Ordinanza n. 17 dell'11 giugno 2021 e comporta un investimento complessivo di € 5.829.024,65;

Dato atto che lo stesso intervento risulta inserito nell'Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017, Allegato “F”;

Ritenuto opportuno, in coerenza con le caratteristiche di tutela del bene e l'effettiva localizzazione all'interno di un centro storico, mantenere l'assegnazione del finanziamento a valere sul fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Considerato che con Decreto n. 3489 dell'11 dicembre 2017 parzialmente modificato con il decreto n. 2784 del 14 novembre 2018 e successivamente integrato con il decreto n. 776 del 7 maggio 2020, di “Assegnazione dei finanziamenti”, è stata approvata la congruità della spesa relativa all'intervento N. Ordine 2475 denominato **“Chiesa cattedrale di S. Maria Maggiore/Duomo- Collegiata di S. Maria Maggiore” – Via Don Minzoni n. 3 – Mirandola**, per un importo complessivo di € 5.799.642,34;

Considerato che, conformemente a quanto sancito dall'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato “E”, Ordinanza n. 17 dell'11 giugno 2021), sono stati erogati alla **Diocesi di Carpi**, per l'intervento N. Ordine 2475 denominato **“Chiesa cattedrale di S. Maria Maggiore/Duomo - collegiata di S. Maria Maggiore” Via Don Minzoni n. 3 - Mirandola**, i seguenti acconti:

- Decreto n. 525 del 2 aprile 2014 integrato con decreto n. 369 dell'8 febbraio 2017, parzialmente modificato con il decreto n. 2844 del 20 novembre 2018, di liquidazione, a titolo di primo acconto, dell'importo di € 270.000,00 pari al 5% di € 5.400.000,00, finanziamento assegnato con Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016;
- Decreto n. 159 del 22 gennaio 2018 parzialmente modificato con il decreto 2844 del 20 novembre 2018, di liquidazione, a titolo di secondo acconto, dell'importo di € 2.093.578,39 pari al 40% di € 5.233.945,98 qte rimodulato dopo ribasso d'asta;

- Decreto n. 138 del 21 gennaio 2019, di liquidazione a titolo di terzo acconto, dell'importo di € 2.346.972,99, pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati;

per l'importo complessivo di € 4.710.551,38, come evidenziato nella tabella di cui sotto:

Acconto n.	Decreto n.	Base di calcolo	Perc. di calcolo	Importo liquidato
I	525/02.04.2014 369/08.02.2017 2844/20.11.2018	5.400.000,00	5%	270.000,00
II	159/22.01.2018 2844/20.11.2018	5.233.945,98	40%	2.093.578,39
III	138/21.01.2019	5.233.945,98	90% al netto degli acconti liquidati	2.346.972,99
Totale				4.710.551,38

Tenuto conto che, successivamente all'erogazione del terzo acconto, il Soggetto attuatore ha trasmesso una ulteriore perizia di variante a seguito della quale è stato rilasciato ulteriore parere favorevole di congruità della spesa, acquisito con nota prot. PG.16/04/2020.294134 di cui ha preso atto il decreto n. 776 del 7 maggio 2020 provvedendo a rideterminare in complessivi € 5.799.642,34, l'importo assegnato all'intervento N. Ordine 2475, denominato "**Chiesa cattedrale di S. Maria Maggiore/Duomo- collegiata di S. Maria Maggiore**" Via Don Minzoni n. 3 – Mirandola;

Preso atto che in seguito all'incremento sopradetto della somma assegnata, il soggetto attuatore, **Diocesi di Carpi**, ha presentato all'Agenzia per la Ricostruzione - Sisma 2012, la richiesta, tramessa via pec e assunta con prot. **CR 1514 del 27/02/2022**, di integrazione del terzo acconto già liquidato, per un importo di € 509.126,73 pari al 90% di € 5.799.642,34, importo totale dell'intervento da Quadro Tecnico Economico, relativo al finanziamento del Commissario, rimodulato a seguito di ulteriore perizia di variante, al netto degli acconti ad oggi liquidati;

Ritenuto opportuno, in ragione della notevole differenza fra l'importo ad oggi liquidato con i primi tre acconti, pari a € 4.710.551,38, e l'importo complessivamente assegnato di € 5.799.642,34, provvedere, in via straordinaria, all'integrazione del terzo acconto già erogato, rivalutandolo sul nuovo importo di progetto, in modo da garantire al Soggetto attuatore la liquidità necessaria alla prosecuzione dell'opera;

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto e agli atti sopracitati in cui il soggetto attuatore dichiara, fra l'altro, la consegna lavori in data 28 settembre 2017 e di aver sostenuto spese per € 5.612.191,27 (quietanzate), pari al 96,76% del costo dell'intervento, si possa procedere alla liquidazione dell'integrazione del III acconto a favore della **Diocesi di Carpi**, per la somma di € 509.126,73 pari al 90% di €

5.799.642,34, importo assegnato alla **Diocesi di Carpi**, per l'intervento n. ordine 2475 denominato "**Chiesa cattedrale di S. Maria Maggiore/Duomo- collegiata di S. Maria Maggiore**" – **Via Don Minzoni n. 3 – Mirandola**, rimodulato a seguito di ulteriore perizia di variante, al netto degli acconti liquidati;

Preso atto

- che l'importo di **€ 509.126,73** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato, da ultimo, con Ordinanza n. 17 dell'11 giugno 2021 e attribuito per l'intero importo di **€ 509.126,73** a carico della somma di € 160.000.000,00 finanziata con i fondi autorizzati per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del D.L. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012

Dato atto che la suddetta contabilità speciale n. 5699 è gestita dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel rispetto della convenzione sottoscritta e registrata con RPI.31.12.2021.0000983, di proroga della convenzione RPI.27.08.2021.0000538, come disposto con Deliberazione di Giunta regionale n. 1039 del 29 giugno 2021 e con propria Ordinanza n. 21 del 26 agosto 2021 e n. 29 del 30 dicembre 2021 (Proroga della convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna);

Dato atto inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 secondo quanto previsto dalla Direttiva approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di prendere atto che successivamente alla liquidazione del III acconto per l'intervento n. ordine 2475 – "**Chiesa cattedrale di S. Maria Maggiore/Duomo- collegiata di S. Maria Maggiore**" – **Via Don Minzoni n. 3 – Mirandola**, effettuata con decreto n. 138 del 21 gennaio 2019, l'importo assegnato con Decreto n. 3489 dell'11 dicembre 2017, parzialmente modificato con il decreto n. 2784 del 14 novembre 2018 2021 e successivamente integrato con il decreto n. 776 del 7 maggio 2020, alla Diocesi di Carpi per l'intervento in oggetto, visto il nuovo parere favorevole di congruità della spesa, acquisito con nota prot. PG.16/04/2020.294134 è stato rimodulato in aumento per l'ammontare complessivo di € 5.799.642,34;

- 2) visto il punto 1) del dispositivo, di integrare il terzo acconto già erogato con decreto n. 138 del 21 gennaio 2019, e di liquidare, pertanto, al soggetto attuatore **Diocesi di Carpi**, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento - Allegato "E" di cui all'Ordinanza n. 17/2021, - la somma di € 509.126,73 pari al 90% di € 5.799.642,34, finanziamento assegnato all'Ente attuatore dell'intervento, rimodulato in seguito a ulteriore perizia di variante, al netto degli acconti liquidati, per la realizzazione del seguente intervento:

Ordine 2475 – “Chiesa cattedrale di S. Maria Maggiore/Duomo- collegiata di S. Maria Maggiore” Via Don Minzoni n. 3 - Mirandola

tale per cui la somma erogata al soggetto attuatore, comprensiva dell'integrazione del terzo acconto oggetto del presente decreto, una volta corrisposto, risulterà essere pari a complessivi € 5.219.678,11;

- 3) che l'importo di **€ 509.126,73** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato, da ultimo, con Ordinanza n. 17 dell'11 giugno 2021 e attribuito per l'intero importo di **€ 509.126,73** a carico della somma di € 160.000.000,00 finanziata con i fondi autorizzati per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- 4) di precisare che il relativo ordinativo di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, è emesso dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- 5) che il pagamento rientra tra i Contributi agli investimenti a famiglie e Istituzioni Sociali private (24.01.01), codice gestionale n. 386 (Circolare MEF del 2 febbraio 2009, n. 5 e smi);
- 6) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 secondo quanto previsto dalla Direttiva approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)